

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 aprile 2024, n. G04998

DGR n.859/2023: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023". Approvazione dell'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati alla manutenzione degli edifici comunali destinati ai servizi di Scuola dell'Infanzia e/o Sezioni Primavera" e dello Schema di domanda

OGGETTO: DGR n.859/2023: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l’annualità 2023”. Approvazione dell’Avviso pubblico “Contributi per lavori finalizzati alla manutenzione degli edifici comunali destinati ai servizi di Scuola dell’Infanzia e/o Sezioni Primavera” e dello Schema di domanda.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia, Minori e Persone fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n.59”;
- il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14: “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n.6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” ess. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” ess. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n.813, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Inclusione Sociale;
- l’Atto di organizzazione del 19 luglio 2022, n.G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di Dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

ATTESO, che è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024 il contratto di novazione relativo all’incarico di Direttrice della Direzione regionale “Inclusione sociale”;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale e di educazione e istruzione per l’infanzia:

- la Legge del 8 novembre 2000, n.328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65: “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n.11: “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12: “Regolamento di attuazione e integrazione

della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n.1 "Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 03 novembre 2022, n.964: "Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45. ";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2023, n.520 "Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull'esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all'anno educativo 2022-2023." e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2023, n.859: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2023. ";
- in particolare, il punto 1.f) della succitata DGR n.859/2023 il quale destina euro 2.000.000 alla manutenzione degli edifici comunali destinati ai servizi di scuola dell'infanzia e sezioni primavera;

RITENUTO

- in attuazione della citata DGR n.859/2023 di approvare l'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati alla manutenzione degli edifici comunali destinati ai servizi di Scuola dell'Infanzia e/o Sezioni Primavera", Allegato A della presente determinazione dirigenziale;
- altresì di approvare lo "Schema di domanda di contributo" di cui al citato Avviso, Allegato B della presente determinazione dirigenziale;
- di nominare l'Ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale;

ATTESO che l'erogazione delle risorse del "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni" di cui trattasi, sarà effettuata direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), a seguito della trasmissione della graduatoria degli ammessi al finanziamento, e che pertanto il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare, in attuazione della citata DGR n.859/2023, l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo, "Contributi per lavori finalizzati alla manutenzione degli edifici comunali destinati ai servizi di Scuola dell'Infanzia e/o Sezioni Primavera";
2. di approvare lo "Schema di domanda di contributo" all'Avviso pubblico in oggetto, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

3. di nominare l'Ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it.

LA DIRETTRICE
(Ornella Guglielmino)



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE
AREA FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

ai sensi della D.G.R. 4 dicembre 2023, n.859, punto 1.f)

***“Contributi per lavori finalizzati alla manutenzione
degli edifici comunali destinati ai servizi di
Scuola dell’Infanzia e/o Sezioni Primavera”***

€ 2.000.000,00

Sommario

<i>art.1. - finalita' e oggetto dell'avviso</i>	3
<i>art.2. - definizioni</i>	3
<i>art.3. - soggetti proponenti e beneficiari</i>	5
<i>art.4. - tipologie di intervento</i>	5
<i>art.5. - dotazione finanziaria e modalità di concessione del contributo</i>	5
<i>art.6. - requisiti di partecipazione</i>	6
<i>art.7. - spese ammissibili</i>	8
<i>art.8. - termini e modalità di presentazione delle domande di contributo</i>	9
<i>art.9. - documentazione per la partecipazione all'avviso</i>	10
<i>art.10. - modalità di selezione delle proposte di intervento</i>	11
<i>art.11. - criteri di non ricevibilità</i>	12
<i>art.12. - criteri di non ammissibilità</i>	12
<i>art.13. - criteri di assegnazione dei punteggi</i>	13
<i>art.14. - graduatoria</i>	14
<i>art.15. - durata e termini di realizzazione</i>	14
<i>art.16. - modifiche o varianti al progetto</i>	15
<i>art.17. - disposizioni generali</i>	15
<i>art.18. - adempimenti a carico del soggetto beneficiario</i>	15
<i>art.19. - revoca del contributo</i>	17
<i>art.20. - informativa sulla privacy</i>	17
<i>art.21. - richiesta informazioni</i>	19
<i>Allegato - popolazione residente al 1° gennaio 2024</i>	20

ART.1. - FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, unitamente ad interventi di efficientamento energetico, nelle “*Suole dell’Infanzia*” comunali e delle “*Sezioni Primavera*” comunali, promuovendo, al contempo, un generale miglioramento degli standard delle strutture pubbliche destinate ai bambini dai 24 mesi ai 6 anni con ambienti più sostenibili, sicuri e confortevoli. Nell’ambito degli specifici obiettivi del D.lgs. n.65/2017, la Regione Lazio ha infatti individuato, con la Deliberazione di Giunta Regionale 4 dicembre 2023, n.859, tra gli interventi prioritari quello di proseguire un virtuoso percorso di riqualificazione delle strutture a titolarità pubblica.

Gli obiettivi principali perseguiti sono tesi a migliorare le condizioni degli ambienti frequentati dalle bambine e dai bambini, a promuovere la sicurezza e la funzionalità degli edifici scolastici, a preservare il patrimonio immobiliare comunale, a migliorare le condizioni di lavoro degli insegnanti e del personale scolastico e, infine, a ridurre i costi di gestione a carico del Comune.

La manutenzione ordinaria e straordinaria è, infatti, un passaggio fondamentale nella vita di un edificio per garantire che gli ambienti scolastici siano sicuri, salubri ed adeguati ai bambini. Le opere finanziate, infatti, mirano ad un generale miglioramento della qualità degli spazi educativi creando ambienti più confortevoli e funzionali sia per i bambini che li frequentano e sia per coloro che vi lavorano, sostenendo, contestualmente, l’inclusione e l’accessibilità.

L’intervento raggiunge poi risultati migliori quando vengono anche realizzate opere di efficientamento energetico tese a perseguire l’obiettivo normativo europeo di edifici pubblici basso-energetici. Investire nella manutenzione preventiva e correttiva delle infrastrutture, integrando anche interventi di efficientamento energetico, infatti, valorizza il patrimonio immobiliare pubblico estendendone la durata nel tempo e, contestualmente, ne riduce i costi d’esercizio a lungo termine. Quest’ultimo aspetto rende disponibili al Comune più risorse da reinvestire nell’istruzione e nella qualità dell’ambiente scolastico.

2. Il presente Avviso si riferisce alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria come definite dall’art.3 del DPR n.380/2001, abbinati ad opere di efficientamento energetico, da eseguire su edifici comunali, o porzioni di essi, adibiti a Scuola dell’Infanzia e/o Sezione Primavera.

3. La Regione Lazio procederà, successivamente alla scadenza dell’Avviso, alla valutazione, alla selezione ed all’approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento.

ART.2. - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

- “*Manutenzione ordinaria*”: si riferisce a quanto previsto alla lettera a) dell’art.3 del DPR n.380/2001, ovvero gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.
- “*Manutenzione straordinaria*”: si riferisce a quanto previsto alla lettera b) dell’art.3 del DPR n.380/2001, ovvero le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d’uso implicanti incremento del carico urbanistico.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

- *“Efficientamento energetico”*: si intende l'insieme di azioni e modifiche progettate per ridurre il consumo di energia di un edificio già esistente, di un impianto o di un sistema, con lo scopo di migliorarne la classe energetica preservando o migliorando nel contempo le prestazioni e la qualità del servizio offerto.¹
- *“Scuola dell'Infanzia”*: si intende il percorso di istruzione destinato ai bambini dall'età di 3 anni all'età di 6 anni e che precede la scuola primaria.
- *“Polo per l'Infanzia”*: accoglie, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età, nel quadro di un percorso educativo di continuità pedagogica che miri a rendere più armonioso il passaggio dal nido a Scuola dell'Infanzia, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'Infanzia sono altresì definiti dall'art. 3 del Decreto legislativo n.65/2017 e dalla L.R. n.7/2020. Per quanto riguarda il presente Avviso si intendono esclusivamente i Poli per l'infanzia composti da una *“Scuola dell'Infanzia”* comunale abbinata esclusivamente ad una *“Sezione Primavera”* comunale.
- *“Sezione Primavera”*: si intende il servizio definito dall'art.2 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7, a titolarità pubblica, attivo e funzionante nell'edificio oggetto di intervento. Qualora la Sezione Primavera sia attiva nello stesso immobile con una Scuola dell'Infanzia, viene definito un *“Polo per l'Infanzia”* per la partecipazione al presente Avviso.
- *“Edifici vicini”*: due edifici adiacenti con area esterna in comune oppure due edifici poco distanti ciascuno con un'area esterna distinta ma confinante e comunicante con l'altra.
- *“Ordini e gradi”* degli istituti scolastici: si intende la suddivisione dei livelli educativi in base all'età degli studenti ed al livello di istruzione fornito (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo grado, Scuola Secondaria di Secondo grado).
- *“Edifici scolastici”*: immobili con destinazione urbanistica *“scuola”* e categoria catastale B5 in cui sia assente il servizio pubblico di nido comunale o sezione primavera comunale;
- *“Popolazione residente”*: la popolazione iscritta in anagrafe e residente nel territorio comunale o del Municipio del Soggetto Proponente, senza distinzione di genere ed età, così come risultante dalla banca-dati dell'ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2024, **il cui estratto è allegato al presente Avviso;**

¹ a titolo esemplificativo e non esaustivo: isolamenti termici di superfici opache orizzontali e verticali verso ambienti non riscaldati, sostituzione di impianti obsoleti, sistemi di gestione dell'energia, utilizzo di energie rinnovabili, etc.

ART.3. - SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di contributo, ed esserne beneficiari, esclusivamente i Comuni del Lazio ed il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale (in nome e per conto dei singoli Municipi).
2. Nella domanda dovrà essere specificato se il Soggetto Proponente è un Comune/Municipio con “popolazione residente” al 1° gennaio 2024 inferiore o superiore a 60.000 abitanti.

ART.4. - TIPOLOGIE DI INTERVENTO

1. Il presente Avviso finanzia interventi riconducibili alla “manutenzione ordinaria” ed alla “manutenzione straordinaria” secondo la definizione di cui all’art.3 del DPR n.380/2001, inclusi gli interventi di efficientamento energetico da indicare esplicitamente nella proposta progettuale.
2. La proposta progettuale deve prevedere obbligatoriamente interventi di efficientamento energetico per almeno il 40% dell’importo a base d’asta.
3. Sono ammessi gli interventi da eseguire esclusivamente su edifici adibiti a “Scuole dell’infanzia” o “Sezioni Primavera”. Qualora i due servizi siano co-presenti nello stesso immobile oggetto di intervento, o in edifici vicini come definiti all’art.2, saranno considerati come un “Polo per l’Infanzia” e potrà, quindi, essere presentata una sola domanda di contributo che coinvolga uno o entrambi i servizi.
4. Qualora nell’immobile in cui è attiva la “Scuola dell’Infanzia” o la “Sezione Primavera” siano presenti anche altre e differenti realtà scolastiche di altri ordini e gradi, pubbliche o private, gli interventi ammessi sono esclusivamente quelli relativi alla sola porzione adibita a “Scuola dell’Infanzia” comunale o a “Sezione Primavera” comunale, e devono essere riconducibili solo ad opere a carattere edilizio ed impiantistico.

ART.5. - DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) facenti parte della più ampia dotazione dei fondi del Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), di cui alla DGR n.859/2023, a valere sull’annualità 2023.
2. Le risorse saranno erogate in un’unica rata direttamente dal MIM ai Comuni ammessi al contributo, a seguito dell’approvazione e trasmissione della graduatoria da parte della Regione Lazio - Direzione Regionale Inclusione Sociale.
3. La dotazione finanziaria potrà essere ampliata con eventuali ulteriori risorse provenienti dal Ministero, o con fondi regionali, al fine dello scorrimento dei progetti giudicati ammissibili ma non finanziabili con la dotazione finanziaria del presente Avviso.

4. Il finanziamento è concesso in forma di contributo nella misura di € **10.000** (diecimila/00) per ogni posto bimbo autorizzato nella Scuola dell'Infanzia o Sezione Primavera ² con i seguenti massimali:

- a. Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 inferiore o uguale a 60.000 abitanti: fino al **100% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE)** e, comunque, fino un massimo non superiore a complessivi **€350.000,00** (trecentocinquantamila/00) IVA ed oneri compresi;
- b. Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 superiore a 60.000 abitanti: fino a un massimo del **90% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE)** e, comunque, non superiore a complessivi **€450.000,00** (quattrocentocinquantamila/00) IVA e oneri compresi;

qualora l'importo di QTE sia superiore al massimo erogabile come sopra individuato, la quota eccedente è obbligatoriamente a carico del Soggetto Proponente.

5. È previsto un cofinanziamento obbligatorio minimo del 10% solo per i Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 superiore a 60.000 abitanti.

6. I Soggetti Proponenti possono presentare una o più proposte progettuali con l'indicazione delle priorità di intervento. Sarà finanziata la proposta progettuale con il punteggio maggiore e, nel caso di parità di punteggio, verrà seguito l'ordine di priorità indicato dal Soggetto Proponente. Le ulteriori proposte successive a quella finanziata saranno poste in fondo alla graduatoria e saranno finanziate qualora vi sia disponibilità residua della dotazione finanziaria del presente Avviso o qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie nei limiti del termine di validità della graduatoria approvata. Per i progetti presentati dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale (in nome e per conto dei singoli Municipi), sarà finanziata una sola proposta progettuale per ogni Municipio e, nel caso di più proposte per lo stesso Municipio, saranno applicate le stesse modalità sopra riportate per gli altri Comuni del Lazio.

7. Gli interventi ammissibili, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriore disponibilità economica, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

8. L'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con apposita Determinazione dirigenziale, non costituisce l'ammissione automatica al contributo: i Soggetti Beneficiari saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato dal Soggetto Proponente nella domanda di contributo.

9. La rendicontazione finale delle spese (come definite dal successivo art.7), completa della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dovrà pervenire da parte del Soggetto Beneficiario all'indirizzo PEC regionale inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it **entro e non oltre il 30 settembre 2025**.

ART.6. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la presentazione della domanda di contributo, il **Soggetto Proponente** deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

² nel caso di "Polo per l'Infanzia", come definito all'art.2, si sommano i posti bimbo autorizzati nella Scuola dell'Infanzia con quelli autorizzati nella Sezione Primavera.

- a. essere un Comune o il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale;
- b. essere proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento proposto per il quale si chiede il contributo o avere la disponibilità dell'immobile in regime di comodato d'uso o altra forma di concessione o destinazione esclusiva di possesso e d'uso, per una **durata almeno fino al 31 luglio 2035**. La documentazione attestante tale requisito deve essere prodotta ed allegata alla domanda di partecipazione al presente Avviso unitamente alla eventuale autorizzazione della proprietà all'esecuzione dei lavori.

2. Per l'ammissione al finanziamento, la **proposta progettuale** deve rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) essere conforme almeno al livello minimo di progettazione ammesso, denominato "Fattibilità tecnico-economica" di cui all'art.41 del D.lgs. n.36/2023;
- b) prevedere l'esecuzione di interventi a carattere edilizio su un immobile, o porzione di esso, di proprietà pubblica già esistente in cui sia attiva e funzionante una Scuola dell'Infanzia comunale o una Sezione Primavera comunale; qualora i due Servizi siano co-presenti ("Polo per l'Infanzia") nello stesso edificio oggetto di intervento, o in "edifici vicini", dovrà essere presentata un'unica proposta progettuale che riguardi una o entrambe le porzioni (NON è ammessa la presentazione di due progetti distinti);
- c) prevedere esclusivamente interventi relativi alla sola porzione adibita a Scuola dell'Infanzia e/o Sezione Primavera, oppure entrambe contemporaneamente qualora nello stesso immobile siano presenti altre e differenti realtà scolastiche di altri ordini e gradi, pubbliche o private;³
- d) l'edificio scolastico di proprietà pubblica deve essere ubicato nel territorio della Regione Lazio;
- e) prevedere opere di manutenzione "*ordinaria*" e/o "*straordinaria*" definite dall'art.3 del DPR n.380/2001;
- f) prevedere opere di "*efficientamento energetico*" per almeno il 40% dell'importo a base d'asta;
- g) essere conforme alle vigenti normative tecnico-edilizie ed urbanistiche;
- h) essere conforme al D.M. 18 dicembre 1975 per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia;
- i) sull'immobile non devono insistere vincoli ostativi all'esecuzione delle opere di progetto o, qualora esistenti, dovranno essere già stati acquisiti tutti i nulla-osta o pareri necessari;
- j) prevedere un cronoprogramma dei lavori che consenta l'ultimazione dei lavori entro il 31 agosto 2025;

3. Nel caso specifico di un "*Polo per l'Infanzia*", per l'ammissione al finanziamento devono essere rispettati, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) il Polo per l'Infanzia deve essere costituito esclusivamente da una Scuola dell'Infanzia comunale in abbinamento con una Sezione Primavera comunale;

³ Esempi: - Scuola dell'Infanzia → ammesso

- sezione primavera → ammesso

- Scuola dell'Infanzia + sezione primavera → ammesso un solo progetto relativo al "Polo per l'infanzia"

- Scuola dell'Infanzia + altro servizio educativo o altro ordine e grado → ammesso solo Scuola dell'Infanzia

- sezione primavera + altro servizio educativo o altro ordine e grado → ammesso solo sezione primavera

- b) se il Polo per l'Infanzia è costituito in combinazione con altri Servizi educativi, di cui all'art.2 della L.R. n.7/2020, diversi dalla Sezione Primavera può essere ammessa la sola porzione adibita a Scuola dell'Infanzia.

ART.7. - SPESE AMMISSIBILI

1. Saranno considerate ammissibili le sole spese sostenute per gli interventi di cui all'art.4.
2. Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del contributo assegnato con i parametri indicati al comma 4 dell'art.5 del presente Avviso. Qualora la spesa effettiva rendicontata sarà inferiore al contributo assegnato, si procederà con l'opportuna riduzione (proporzionale in caso di cofinanziamento) e la quota eccedente, già erogata dal MIM, sarà conguagliata sui prossimi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario.
3. Si elencano di seguito le spese ammissibili, all'interno del Quadro Tecnico Economico complessivo di progetto (QTE), nell'ambito del presente Avviso:
 - spese per i lavori (edili ed impiantistici) e le forniture necessarie a realizzare gli interventi di cui all'art.4;
 - incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art.45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
 - spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, studi, direzione lavori, collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, inclusi oneri previdenziali ed assistenziali, fino al massimo del 20% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - spese per pubblicazioni e contributo per la gara d'appalto;
 - rilievi, accertamenti e indagini, inclusi oneri previdenziali ed assistenziali, nel limite massimo del 5% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - imprevisti, comprensivi di IVA ed oneri, nel limite massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - spese per acquisto e fornitura in opera di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione degli interventi edili ed impiantistici in progetto;
 - IVA di legge e le altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici (Allegato I.7, d.lgs. n.36/2023) non esplicitamente indicate nel presente articolo.
4. Le eventuali spese eccedenti le aliquote sopra indicate, saranno a totale carico del Soggetto Beneficiario e saranno decurtate e recuperate sui successivi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario.
5. Sono escluse dal contributo, e saranno quindi a totale carico del Soggetto Beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:
 - costi di esproprio o di acquisto di terreni, aree e/o porzioni di immobile su cui eseguire i lavori oggetto del presente Avviso;
 - spese di promozione, comunicazione, etc.;
 - servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;

- spese per traslochi, pulizie, trasferimenti temporanei dell'attività di Scuola dell'Infanzia e/o Sezione Primavera presso altro immobile, incluso l'affitto di edifici, o porzioni di essi, il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
- spese per la fornitura di arredi fissi o mobili, materiale didattico e di consumo;
- ogni altra spesa non direttamente pertinente alla esecuzione dei lavori nella sola porzione utilizzata dalla Scuola dell'Infanzia e/o Sezione Primavera;
- ogni altra spesa non indicata nel comma 3 del presente articolo;
- IVA ed altri oneri relativi alle spese escluse dal contributo.

6. Sono rendicontabili le spese effettuate e quietanzate dal Soggetto Beneficiario esclusivamente a partire dall'avvenuta comunicazione da parte della Regione Lazio dell'ammissione al contributo ⁴.

Fanno eccezione le sole spese tecniche per incarichi esterni (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, etc...), inerenti all'intervento proposto, necessarie alla redazione del progetto e dei relativi elaborati propedeutici alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

Sulle fatture (successive all'avvenuta comunicazione da parte della Regione Lazio dell'ammissione al contributo) dovrà essere riportato esplicitamente il riferimento alla Determinazione dirigenziale di ammissione al contributo, pena la decurtazione della spesa dal rendiconto finale.

7. L'investimento ammissibile deve essere determinato con un Computo Metrico Estimativo facendo riferimento ai prezziari della Regione Lazio vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste. Per le voci di spesa non previste nei prezziari suddetti, si può far riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato (es. preventivi di ditte diverse, analisi dei prezzi, etc...).

ART.8. - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di contributo e tutti i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno pervenire nel **solo formato digitale “.pdf”**, pena l'esclusione, entro e non oltre **il giorno 31 maggio 2024** all'indirizzo PEC inclusionefragilita@pec.regione.lazio.it.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo PEC sopra specificato.

2. La domanda dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata (anche digitalmente) dal Sindaco ⁵ o da suo delegato; tutta la documentazione tecnica e progettuale allegata alla domanda, prevista dal successivo art.9, dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata dal tecnico incaricato della progettazione.

3. La PEC dovrà avere il seguente oggetto: **“Avviso pubblico per manutenzione ordinaria e straordinaria delle Scuole dell'Infanzia e/o Sezioni Primavera comunali”**

⁴ La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda di contributo. Pertanto, l'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con Determinazione dirigenziale, **non** costituisce l'ammissione al contributo.

⁵ Le domande presentate dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale, in nome e per conto dei singoli Municipi, potranno essere firmate dal Direttore o suo delegato.

ART.9. - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

1. I Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente Documentazione Amministrativa:

- a) “*Domanda di contributo*” compilata sulla base della modulistica predisposta e allegata al presente Avviso, sottoscritta dal Sindaco o suo delegato, con firma autografa o digitale;⁶
- b) Fotocopia del Documento d’Identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- c) Atto dell’organo deliberante del Soggetto Proponente con il quale:
 - 1) si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è quello definito “*Fattibilità tecnico-economica*”, di cui all’art.41 del D.lgs. n.36/2023;
 - 2) si dà mandato al Legale Rappresentante (o suo delegato) di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
 - 3) si dichiara di aver titolo di proprietà o regolare titolo di possesso dell’immobile oggetto della richiesta di contributo, per un periodo di almeno 10 anni residui ovvero fino al 31 luglio 2035;
 - 4) si impegna a vincolare sul bilancio dell’Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso per l’eventuale cofinanziamento obbligatorio e/o eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall’Avviso;
 - 5) si dichiara che per la stessa proposta progettuale, o parte di essa, presentata con il presente Avviso, non sono stati già richiesti e/o concessi, in parte o totalmente, altri finanziamenti con fondi pubblici (incluso PNRR) o privati;
 - 6) si impegna a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, l’immobile alla destinazione d’uso di Scuola dell’Infanzia comunale e/o Sezione Primavera comunale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all’ultimazione dei lavori, pena la revoca del contributo ed il recupero totale delle somme già erogate;
 - 7) si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento effettuata con atto del Soggetto Proponente;
 - 8) si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
 - 9) si autorizza l’accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori.
- d) Dichiarazione dell’ordine di priorità della proposta progettuale da finanziare, nel caso in cui siano presentate più domande di contributo, come indicato al comma 6 dell’art.5 del presente Avviso.
- e) Copia dell’atto o certificato di proprietà dell’immobile ovvero del titolo di possesso in comodato d’uso dell’immobile dal quale si evinca la durata residua della disponibilità (minimo fino al 31 luglio 2035), inclusa eventuale autorizzazione della proprietà alla esecuzione dei lavori;

Per il Comune di Roma Capitale, la cui domanda dovrà essere presentata dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale (in nome e per conto dei singoli Municipi), i documenti di cui alle suddette lettere c), d), e) dovranno essere prodotti ed approvati dall’organo deliberante del singolo Municipio.

⁶ In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d’identità in corso di validità del delegante.

2. I Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente Documentazione Tecnica:

- a) elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati dal progettista incaricato (cfr. Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023);
- b) Computo Metrico Estimativo relativo esclusivamente ai lavori da eseguire nella sola porzione utilizzata dalla Scuola dell'Infanzia e/o Sezione Primavera comunale;
- c) rilievo fotografico *ante-operam* dell'edificio interessato dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali);
- d) *[se sono presenti Istituti Scolastici di ordine e grado diverso da "Scuola dell'Infanzia" e/o "Sezione Primavera", ad es. Istituto Comprensivo, etc.]* elaborato planimetrico, in scala grafica adeguata, con l'individuazione funzionale mediante campiture colorate delle destinazioni d'uso secondo i diversi ordini e gradi scolastici (Servizio educativo per la prima infanzia, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo grado o di Secondo grado);
- e) visura catastale dell'immobile non antecedente il 1° ottobre 2023;
- f) visura catastale analitica storica;
- g) dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari e quelli già ottenuti ⁷, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;
- h) copia degli eventuali nulla-osta e/o autorizzazioni varie già ottenuti o rilasciati dagli Enti preposti;
- i) relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte ed illustrate in dettaglio tutte le opere previste in progetto.

3. Nel caso specifico delle sole opere di manutenzione "ordinaria" per le quali non sia necessaria l'elaborazione di un "Progetto di Fattibilità tecnico-economica" o di un "Progetto Esecutivo", i Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, almeno la seguente Documentazione Tecnica minima:

- a) relazione illustrativa generale;
- b) relazione tecnica per la sola parte di efficientamento energetico;
- c) elaborato grafico nelle scale adeguate, in pianta/sezione/prospetto, con l'indicazione dei lavori da eseguire;
- d) computo metrico estimativo dell'opera;
- e) cronoprogramma.

ART.10. - MODALITA' DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

1. Le modalità di selezione prevedono tre distinte fasi: ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi (sulla base dei criteri oggettivi di cui al successivo art.13).

⁷ In caso di nulla-osta già ottenuti dovranno essere allegati in copia alla documentazione tecnica.

2. Le attività di istruttoria tecnico-amministrativa nelle tre fasi sopraindicate (ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi) saranno effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento, successivamente alla scadenza prevista dall'art.8 comma 1, in quanto espletate con l'utilizzo di criteri valutativi esclusivamente oggettivi.

3. I criteri di assegnazione dei punteggi, utili per la formazione della graduatoria, sono modulati sulla base di **100 punti**.

ART.11. - CRITERI DI NON RICEVIBILITÀ

1. Non sono ricevibili le domande di contributo:

- a) pervenute dopo il termine perentorio di cui all'art.8, comma 1, indipendentemente dall'entità del ritardo, restando il recapito a totale rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) spedite ad indirizzo PEC diverso da quello indicato all'art.8 comma 1;
- c) presentate da Soggetti diversi da quelli indicati all'art.3.

ART.12. - CRITERI DI NON AMMISSIBILITÀ

1. Non sono ammissibili le domande di contributo:

- a) relative alla stessa proposta progettuale già finanziata, in parte o totalmente, con altri fondi pubblici (incluso PNRR);
- b) relative a tipologie di intervento non riconducibili a quelle previste all'art.4;
- c) non conformi ai requisiti richiesti all'art.6;
- d) i cui interventi prevedano una fine lavori oltre 31 agosto 2025;
- e) riferite ad interventi il cui livello di progettazione sia inferiore a quello definito "Fattibilità tecnico-economica" di cui all'art.41 del D.lgs. n.36/2023;
- f) relative ad immobili, o porzioni di essi, in cui non sia già attiva e funzionante una Scuola dell'Infanzia e/o Sezione primavera;
- g) che prevedono l'apertura di nuovi servizi educativi o scolastici;
- h) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente;
- i) mancanti dell'impegno a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa eventualmente prevista a carico dello stesso (art.9, comma 1, lettera c, punto 4);
- j) relative a progetti non riconducibili alle finalità del presente Avviso o alle tipologie di intervento indicate all'art.4.

2. Non sono ammissibili a contributo:

- i. gli interventi già in corso di esecuzione ⁸ alla data di pubblicazione del presente Avviso;

⁸ Gli interventi in corso di esecuzione sono quelli per i quali, alla data di scadenza del presente Avviso, sia già stato pubblicato il bando e/o l'avviso di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

- ii. gli interventi che riguardano altri ordini e gradi scolastici diversi da “Scuola dell’Infanzia” e/o “Sezione Primavera”, così come definiti all’art.2 del presente Avviso;
- iii. le spese riguardanti porzioni di immobile adibite a destinazioni diverse da “Scuola dell’Infanzia” e/o “Sezione Primavera”;
- iv. le spese relative a varianti in corso d’opera prive dell’autorizzazione di cui all’art.16 del presente Avviso;
- v. le spese eccedenti le aliquote indicate all’art.7 del presente Avviso.

3. L’Amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro il termine indicato nella nota ufficiale di richiesta integrativa documentale, il Soggetto Proponente sarà considerato rinunciatario e dichiarato “*non ammissibile*”.

4. Le domande di contributo giudicate “*non ammissibili*” non saranno oggetto della fase di valutazione, di cui al successivo art.13, e pertanto non verrà attribuito alcun punteggio utile ai fini dell’inserimento in graduatoria.

ART.13. - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. Il Responsabile del Procedimento, verificata la ricevibilità delle domande secondo l’art.11, verificata l’ammissibilità secondo quanto disposto dall’art.12, procederà all’assegnazione dei punteggi oggettivi così come indicato al successivo comma 2.

2. La procedura di assegnazione dei punteggi, per le sole offerte ritenute ammissibili, prevede l’attribuzione oggettiva di un punteggio massimo di **100 punti**, così suddivisi:

a) Popolazione residente al 1° gennaio 2024 (max 20 Punti):

20 punti	=	inferiore o uguale a 5.000 abitanti
14 punti	=	tra 5.001 e 25.000 abitanti
8 punti	=	tra 25.001 e 50.000 abitanti
6 punti	=	tra 50.001 e 75.000 abitanti
4 punti	=	superiore a 75.000 abitanti

b) Livello di Progettazione (definito dall’art.41 del D.lgs. 36/2023) (max 20 Punti):

20 punti	=	Progetto Esecutivo
10 punti	=	Progetto di Fattibilità tecnico-economica

c) Anzianità dell’immobile (max 20 Punti)

20 punti	=	immobile costruito prima del 1970
15 punti	=	immobile costruito tra il 1970 e il 2000
10 punti	=	immobile costruito tra il 2001 e il 2015
0 punti	=	immobile costruito dopo il 2015

d) Tipologia del servizio educativo (max 25 punti)

25 punti	=	Polo per l’Infanzia (<i>solo combinazione Scuola dell’Infanzia + Sezione Primavera</i>)
15 punti	=	Scuola dell’Infanzia
5 punti	=	Sezione Primavera

e) **Vincoli sull'immobile (max 15 Punti)**

- 15 punti = assenza di vincoli oppure immobile vincolato ma con nulla-osta già ottenuti alla presentazione della domanda.
- 0 punti = immobile vincolato e senza nulla-osta già ottenuti.

In caso di parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione alla “Popolazione residente al 1° gennaio 2024” di cui al punto a); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al “Livello di Progettazione” di cui al punto b); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alla “Anzianità dell'immobile” di cui al punto c); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione ai “Tipologia del servizio educativo” di cui al punto d); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione ai “Vincoli sull'immobile” di cui al punto e); infine, in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà effettuato il sorteggio.

ART.14. - GRADUATORIA

1. Dal momento che tutti i punteggi sono attribuibili in modo oggettivo e non discrezionale, il Responsabile del Procedimento, sulla base dei criteri indicati al precedente articolo, predisporrà la graduatoria.
2. La graduatoria, approvata con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata sul BURL della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it canale “Sociale e famiglie” nella sezione dedicata ai “Servizi alla prima infanzia”.
3. I Soggetti Beneficiari saranno ammessi al contributo, secondo l'ordine della suddetta graduatoria, fino all'esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.5. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.
4. Gli interventi ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriori disponibilità economiche, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

ART.15. - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE

1. I lavori dovranno concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2025.
2. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere approvata con atto del Soggetto Beneficiario che dovrà contenere: la denominazione della Scuola dell'Infanzia e/o Sezione Primavera, il suo indirizzo, la rendicontazione esplicita ed analitica, redatta anche in forma di schema/tabella, di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento nel quale indicare i riferimenti di ciascuna fattura, l'oggetto e/o descrizione sintetica ed i riferimenti delle relative attestazioni di liquidazione (mandati di pagamento, quietanze, etc).
3. L'atto di approvazione della rendicontazione delle spese dovrà essere trasmesso entro e non oltre il 30 settembre 2025 all'indirizzo PEC regionale inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it.

ART.16. - MODIFICHE O VARIANTI AL PROGETTO

1. Le varianti in corso d'opera sono ammesse esclusivamente ai sensi della normativa in materia di LL.PP. vigente alla data di intervenuta necessità, e previa autorizzazione esplicita dell'amministrazione regionale.
2. Ogni modifica o variazione progettuale ai progetti ammessi a contributo a seguito del presente Avviso dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it della Direzione regionale Inclusione Sociale, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, al fine di espletare le opportune valutazioni di congruità rispetto alle finalità del presente Avviso.
3. Le modifiche o varianti al progetto potranno essere adottate dal Soggetto Beneficiario solo dopo l'autorizzazione della Direzione regionale Inclusione Sociale.
4. Sono a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti i maggiori costi connessi ad ogni modifica o variante priva della suddetta autorizzazione.
5. Non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito del presente Avviso e/o che portino alla realizzazione di un progetto difforme da quello presentato in sede di domanda di contributo.

ART.17. - DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà:
 - di procedere al finanziamento anche in presenza di una sola richiesta valida;
 - di non procedere al finanziamento nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile in applicazione dei criteri di cui all'art.13.
2. La Regione si riserva di effettuare gli eventuali sopralluoghi presso le strutture oggetto del presente Avviso, nella fase attuativa e/o finale dell'intervento, con l'obiettivo di monitorare la realizzazione delle opere oggetto di finanziamento, rilevando, inoltre, periodicamente, i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi agli interventi finanziati.
3. I sopralluoghi di cui al precedente comma 2 saranno svolti secondo le disposizioni di cui alla Determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n.G16464, con la quale è stato approvato il documento "Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici".
4. Nulla sarà dovuto ai Soggetti Proponenti, esclusi dal contributo o non finanziabili, per qualsiasi spesa e onere sostenuti per la partecipazione al presente Avviso. Gli elaborati presentati non saranno restituiti.
5. La Regione si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'assegnazione del contributo, di finanziare, anche parzialmente, il progetto che segue nella graduatoria.

ART.18. - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario deve vincolare l'immobile alla destinazione d'uso di Scuola dell'Infanzia comunale e/o Sezione Primavera comunale almeno fino al **31 luglio 2035**, ovvero una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori.

2. Il Soggetto Beneficiario del contributo dovrà trasmettere alla Regione Lazio, all'indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it, la seguente documentazione:

- a. sottoscrizione per accettazione del contributo assegnato;
- b. accertamento dell'entrata del contributo, erogato direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), unitamente all'attestazione dell'avvenuto impegno nel bilancio dell'Ente della quota di eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente stesso;
- c. ogni verbale di sospensione parziale o totale dei lavori e successivi verbali di ripresa con l'indicazione esplicita del nuovo termine contrattuale, ed infine il Verbale di ultimazione lavori;
- d. il conto finale dei lavori ed il Certificato di collaudo/regolare esecuzione;
- e. l'atto di approvazione della rendicontazione finale in cui dovranno essere indicati: la denominazione della Scuola dell'Infanzia e/o Sezione Primavera, il suo indirizzo, la rendicontazione esplicita ed analitica, redatta anche in forma di schema/tabella, di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento nel quale indicare i riferimenti di ciascuna fattura, l'oggetto e/o descrizione sintetica ed i riferimenti delle relative attestazioni di liquidazione (mandati di pagamento, quietanze, etc.);
- f. ogni eventuale variazione progettuale (Perizia di Variante, di variata distribuzione di spesa, etc.) per l'autorizzazione da parte della Regione Lazio in conformità ai requisiti del presente Avviso.

3. Le scadenze a carico del Soggetto Beneficiario, determinate dal presente Avviso, sono di seguito ricapitolate:

FASE	ENTRO
Trasmissione accettazione del contributo	10 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto
Impegno nel bilancio dell'Ente della quota dell'eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente	90 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto
Fine lavori	31 agosto 2025
Rendicontazione delle spese sostenute	30 settembre 2025
Mantenimento del servizio di Scuola dell'Infanzia e/o Sezione Primavera	Fino al 31 luglio 2035 (10 anni dalla fine lavori)

4. Su ogni atto del Soggetto Beneficiario, successivo all'aggiudicazione del contributo, dovranno essere indicati il CUP e il CIG dell'intervento, qualora previsti dalla normativa in riferimento alla tipologia di opere da affidare ed alla conseguente procedura di affidamento.

5. Il Soggetto Beneficiario, a sue spese, dovrà apporre all'ingresso della Scuola dell'Infanzia e/o Sezione primavera, in posizione visibile, un cartello, recante indicazioni sul finanziamento ottenuto, le cui caratteristiche e dimensioni saranno comunicate con successiva nota al Soggetto Beneficiario.

6. La Regione potrà derogare alle scadenze di cui al comma 3, per motivate esigenze di ordine pubblico, sanitarie e/o eventi eccezionali, o situazioni particolari, oppure per singolo caso da valutare dopo il ricevimento di formale richiesta di proroga da parte del Soggetto Beneficiario.
7. In caso di diniego della proroga, il Soggetto Beneficiario dovrà completare l'opera entro la scadenza prevista, in alternativa verrà decurtata la somma residua per le opere eseguite oltre tale limite le quali saranno a carico del Comune.

ART.19. - *REVOCA DEL CONTRIBUTO*

1. Nel caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti con la partecipazione al presente Avviso, si procederà alla revoca del contributo ed al recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate.
2. La revoca del contributo, e il recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate, inoltre, è disposta quando:
 - a. il progetto venga realizzato in difformità da quello per il quale sono stati concessi i contributi. In caso di difformità parziale potrà essere disposta una proporzionale riduzione del contributo, valutata dal Responsabile del Procedimento;
 - b. la destinazione d'uso venga mutata prima dei dieci anni previsti all'art.18 comma 1; in tal caso saranno recuperate tutte le somme erogate, in proporzione agli anni di effettivo funzionamento del servizio;
 - c. il Soggetto Beneficiario dichiara di rinunciare al contributo concesso.

ART.20. - *INFORMATIVA SULLA PRIVACY*

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si informa che i dati personali forniti nell'ambito della presente procedura formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.
2. A tal riguardo, si informa che:
 - a. il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, PEC protocollo@pec.regione.lazio.it (NUR - Numero Unico Regionale 06 99 500);
 - b. il Soggetto designato al Trattamento dei Dati è la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Inclusione Sociale Ornella Guglielmino, mail: oguglielmino@regione.lazio.it, PEC: direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it;
 - c. il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Salvatore Coppola, mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it, PEC: DPO@pec.regione.lazio.it;
 - d. Il Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del RGPD è la LAZIOcrea S.P.A., che per conto dell'Amministrazione, fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

3. Il trattamento dei dati personali risponde alle seguenti finalità:

- ✓ partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti nel presente Avviso;
- ✓ concessione ed erogazione del contributo;
- ✓ ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- ✓ esecuzione da parte dell'Ente medesimo dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Le attività di trattamento sono pertanto fondate sull'art. 6, lett. B) C) ed E) del R.G.P.D.

4. I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate, senza processi di elaborazione automatizzati. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali. I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti alla rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebito. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario ai fini dell'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

5. Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e quindi l'impossibilità di accedere al contributo.

6. I dati personali saranno trattati dal personale della Direzione regionale Inclusione sociale coinvolto nella gestione del procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico, nonché dal personale autorizzato dal responsabile del trattamento. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate.

7. Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:

- ✓ dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire;
- ✓ poteri di rappresentanza legale posseduti;
- ✓ dati giudiziari (art. 10 RGPD) e fiscali.

8. I dati non saranno trattati al di fuori dello Spazio Economico europeo, fatta salva, nell'eventualità di utilizzo di sistemi cloud, la scelta di sistemi che rispettano il rispetto del Capitolo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea

9. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD (limitazione, conferma, opposizione, cancellazione, rettifica, etc.). Potrà, altresì, esercitare il



diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

ART.21. - RICHIESTA INFORMAZIONI

1. I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Avviso e dei relativi allegati sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it, all'argomento "*Sociale e famiglie*", sezione "*Documenti*".
2. Fino al **15 maggio 2024** è possibile richiedere chiarimenti all'indirizzo e-mail cpierdominici@regione.lazio.it; alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta mediante pubblicazione di apposite FAQ sul sito www.regione.lazio.it, canale "*Sociale e famiglie*" nella sezione dedicata ai "*Servizi alla prima infanzia*".
3. Ai sensi della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è l'Ing. Cesare Pierdominici, tel. 06.5168.8915, e-mail cpierdominici@regione.lazio.it, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 - Roma.

===

Allegato all'avviso pubblico ai sensi della DGR n.859/2023, punto 1.f)

Dataset ISTAT: Popolazione residente al 1° gennaio 2024

		<i>Età</i>	totale
		<i>Stato civile</i>	totale
		<i>Indicatore demografico</i>	popolazione al 1° gennaio
		<i>Seleziona periodo</i>	2024
COMUNE		Prov.	TOTALE Popolazione residente
1	Accumoli	RI	522
2	Acquafondata	FR	261
3	Acquapendente	VT	5.271
4	Acuto	FR	1.835
5	Affile	RM	1.435
6	Agosta	RM	1.706
7	Alatri	FR	27.792
8	Albano Laziale	RM	39.788
9	Allumiere	RM	3.763
10	Alvito	FR	2.491
11	Amaseno	FR	4.112
12	Amatrice	RI	2.250
13	Anagni	FR	20.762
14	Anguillara Sabazia	RM	19.072
15	Anticoli Corrado	RM	844
16	Antrodoco	RI	2.333
17	Anzio	RM	59.250
18	Aprilia	LT	74.277
19	Aquino	FR	4.952
20	Arce	FR	5.405
21	Arcinazzo Romano	RM	1.239
22	Ardea	RM	49.719
23	Ariccia	RM	18.055
24	Arlena di Castro	VT	842
25	Arnara	FR	2.199
26	Arpino	FR	6.685
27	Arsoli	RM	1.378
28	Artena	RM	13.663
29	Ascrea	RI	213
30	Atina	FR	4.144
31	Ausonia	FR	2.425
32	Bagnoregio	VT	3.395
33	Barbarano Romano	VT	1.002
34	Bassano in Teverina	VT	1.267
35	Bassano Romano	VT	4.606
36	Bassiano	LT	1.441
37	Bellegra	RM	2.643
38	Belmonte Castello	FR	677
39	Belmonte in Sabina	RI	630
40	Blera	VT	2.981
41	Bolsena	VT	3.711
42	Bommarzo	VT	1.679
43	Borbona	RI	573
44	Borgo Velino	RI	925
45	Borgorose	RI	4.228
46	Boville Ernica	FR	8.370
47	Bracciano	RM	18.485
48	Broccostella	FR	2.686
49	Calcata	VT	902
50	Camerata Nuova	RM	403
51	Campagnano di Roma	RM	11.016
52	Campodimele	LT	564
53	Campoli Appennino	FR	1.615
54	Canale Monterano	RM	4.175
55	Canepina	VT	2.921
56	Canino	VT	5.036
57	Cantalice	RI	2.452
58	Cantalupo in Sabina	RI	1.661
59	Canterano	RM	368
60	Capena	RM	10.754
61	Capodimonte	VT	1.670
62	Capranica	VT	6.339
63	Capranica Prenestina	RM	307
64	Caprarola	VT	5.163
65	Carbognano	VT	1.943
66	Carpineto Romano	RM	4.029
67	Casalattico	FR	534
68	Casalvieri	FR	2.425
69	Casape	RM	638
70	Casaprota	RI	688
71	Casperia	RI	1.185
72	Cassino	FR	35.238
73	Castel di Tora	RI	266
74	Castel Gandolfo	RM	8.553
75	Castel Madama	RM	7.082
76	Castel San Pietro Romano	RM	846
77	Castel Sant'Angelo	RI	1.170
78	Castel Sant'Elia	VT	2.454
79	Castelforte	LT	4.064
80	Castelliri	FR	3.199
81	Castelnuovo di Farfa	RI	993
82	Castelnuovo di Porto	RM	8.576
83	Castelnuovo Parano	FR	856
84	Castiglione in Teverina	VT	2.275
85	Castro dei Volsci	FR	4.471
86	Castrocielo	FR	3.783

87	Cave	RM	10.806	137	Fontana Liri	FR	2.698
88	Ceccano	FR	22.365	138	Fonte Nuova	RM	32.750
89	Celleno	VT	1.309	139	Fontechiari	FR	1.237
90	Cellere	VT	1.071	140	Forano	RI	3.146
91	Ceprano	FR	8.137	141	Formello	RM	13.652
92	Cerreto Laziale	RM	1.079	142	Formia	LT	37.170
93	Cervara di Roma	RM	448	143	Frascati	RM	22.853
94	Cervaro	FR	7.789	144	Frasso Sabino	RI	751
95	Cerveteri	RM	37.937	145	Frosinone	FR	43.585
96	Ciampino	RM	38.720	146	Fumone	FR	1.968
97	Ciciliano	RM	1.247	147	Gaeta	LT	19.463
98	Cineto Romano	RM	577	148	Gallese	VT	2.579
99	Cisterna di Latina	LT	36.189	149	Galliciano nel Lazio	RM	6.493
100	Cittaducale	RI	6.443	150	Gallinaro	FR	1.197
101	Cittareale	RI	398	151	Gavignano	RM	1.893
102	Civita Castellana	VT	15.292	152	Genazzano	RM	5.673
103	Civitavecchia	RM	51.722	153	Genzano di Roma	RM	22.912
104	Civitella d'Agliano	VT	1.443	154	Gerano	RM	1.150
105	Civitella San Paolo	RM	2.002	155	Giuliano di Roma	FR	2.321
106	Colfelice	FR	1.781	156	Gorga	RM	664
107	Collalto Sabino	RI	389	157	Gradoli	VT	1.252
108	Colle di Tora	RI	362	158	Graffignano	VT	2.108
109	Colle San Magno	FR	631	159	Greccio	RI	1.500
110	Colleferro	RM	20.547	160	Grottaferrata	RM	20.456
111	Collegiove	RI	128	161	Grotte di Castro	VT	2.369
112	Collepardo	FR	883	162	Guarcino	FR	1.500
113	Collevecchio	RI	1.580	163	Guidonia Montecelio	RM	89.263
114	Colli sul Velino	RI	452	164	Ischia di Castro	VT	2.138
115	Colonna	RM	4.243	165	Isola del Liri	FR	10.760
116	Concerviano	RI	282	166	Itri	LT	10.388
117	Configni	RI	573	167	Jenne	RM	324
118	Contigliano	RI	3.678	168	Labico	RM	6.452
119	Corchiano	VT	3.587	169	Labro	RI	359
120	Coreno Ausonio	FR	1.531	170	Ladispoli	RM	40.761
121	Cori	LT	10.392	171	Lanuvio	RM	12.888
122	Cottanello	RI	527	172	Lariano	RM	13.203
123	Esperia	FR	3.550	173	Latera	VT	767
124	Fabrica di Roma	VT	8.220	174	Latina	LT	127.719
125	Faleria	VT	1.990	175	Lenola	LT	4.063
126	Falvaterra	FR	513	176	Leonessa	RI	2.105
127	Fara in Sabina	RI	13.821	177	Licenza	RM	886
128	Farnese	VT	1.393	178	Longone Sabino	RI	523
129	Ferentino	FR	20.104	179	Lubriano	VT	861
130	Fiamignano	RI	1.191	180	Maenza	LT	2.959
131	Fiano Romano	RM	16.288	181	Magliano Romano	RM	1.398
132	Filacciano	RM	460	182	Magliano Sabina	RI	3.443
133	Filettino	FR	516	183	Mandela	RM	909
134	Fiuggi	FR	10.105	184	Manziana	RM	7.793
135	Fiumicino	RM	81.606	185	Marano Equo	RM	773
136	Fondi	LT	39.617	186	Marcellina	RM	7.042

187	Marcetelli	RI	70	237	Pescorocchiano	RI	1.868
188	Marino	RM	46.314	238	Pescosolido	FR	1.431
189	Marta	VT	3.238	239	Petrella Salto	RI	1.035
190	Mazzano Romano	RM	2.962	240	Piansano	VT	1.928
191	Mentana	RM	22.561	241	Picinisco	FR	1.104
192	Micigliano	RI	113	242	Pico	FR	2.640
193	Minturno	LT	20.324	243	Piedimonte San Germano	FR	6.331
194	Mompeo	RI	508	244	Piglio	FR	4.387
195	Montalto di Castro	VT	8.721	245	Pignataro Interamna	FR	2.427
196	Montasola	RI	391	246	Pisoniano	RM	732
197	Monte Compatri	RM	11.845	247	Pofi	FR	3.922
198	Monte Porzio Catone	RM	8.601	248	Poggio Bustone	RI	1.957
199	Monte Romano	VT	1.872	249	Poggio Catino	RI	1.268
200	Monte San Biagio	LT	6.078	250	Poggio Mirteto	RI	6.138
201	Monte San Giovanni Campano	FR	12.044	251	Poggio Moiano	RI	2.827
202	Monte San Giovanni in Sabina	RI	644	252	Poggio Nativo	RI	2.589
203	Montebuono	RI	811	253	Poggio San Lorenzo	RI	546
204	Montefiascone	VT	12.979	254	Poli	RM	2.217
205	Monteflavio	RM	1.178	255	Pomezia	RM	64.199
206	Montelanico	RM	2.053	256	Pontecorvo	FR	12.374
207	Monteleone Sabino	RI	1.177	257	Pontinia	LT	15.055
208	Montelibretti	RM	5.127	258	Ponza	LT	3.296
209	Montenero Sabino	RI	277	259	Ponzano Romano	RM	1.217
210	Monterosi	VT	4.811	260	Posta	RI	560
211	Monterotondo	RM	41.081	261	Posta Fibreno	FR	1.027
212	Montopoli di Sabina	RI	4.083	262	Pozzaglia Sabina	RI	302
213	Montorio Romano	RM	1.923	263	Priverno	LT	13.774
214	Moricone	RM	2.424	264	Proceno	VT	521
215	Morlupo	RM	8.486	265	Prossedi	LT	1.139
216	Morolo	FR	3.199	266	Riano	RM	10.326
217	Morro Reatino	RI	322	267	Rieti	RI	45.422
218	Nazzano	RM	1.342	268	Rignano Flaminio	RM	10.117
219	Nemi	RM	1.881	269	Riofreddo	RM	738
220	Nepi	VT	9.406	270	Ripi	FR	5.014
221	Nerola	RM	1.909	271	Rivodutri	RI	1.154
222	Nespolo	RI	195	272	Rocca Canterano	RM	175
223	Nettuno	RM	48.392	273	Rocca d'Arce	FR	884
224	Norma	LT	3.643	274	Rocca di Cave	RM	351
225	Olevano Romano	RM	6.367	275	Rocca di Papa	RM	17.546
226	Onano	VT	893	276	Rocca Massima	LT	1.063
227	Oriolo Romano	VT	3.721	277	Rocca Priora	RM	12.063
228	Orte	VT	9.076	278	Rocca Santo Stefano	RM	910
229	Orvinio	RI	396	279	Rocca Sinibalda	RI	787
230	Paganico Sabino	RI	154	280	Roccagiovine	RM	257
231	Palestrina	RM	22.071	281	Roccagorga	LT	4.172
232	Paliano	FR	7.934	282	Roccantica	RI	544
233	Palombara Sabina	RM	12.895	283	Roccasecca	FR	6.855
234	Pastena	FR	1.270	284	Roccasecca dei Volsci	LT	1.049
235	Patrica	FR	3.078	285	Roiate	RM	645
236	Percile	RM	219				

286	Roma	RM	Vedi tabella Municipi	334	Terelle	FR	303
287	Ronciglione	VT	8.456	335	Terracina	LT	44.807
288	Roviano	RM	1.236	336	Tessennano	VT	281
289	Sabaudia	LT	19.435	337	Tivoli	RM	55.020
290	Sacrofano	RM	7.377	338	Toffia	RI	1.076
291	Salisano	RI	474	339	Tolfa	RM	4.763
292	Sambuci	RM	829	340	Torre Cajetani	FR	1.295
293	San Biagio Saracinisco	FR	303	341	Torri in Sabina	RI	1.209
294	San Cesareo	RM	16.045	342	Torrice	FR	4.703
295	San Donato Val di Comino	FR	1.885	343	Torricella in Sabina	RI	1.279
296	San Felice Circeo	LT	10.163	344	Torrita Tiberina	RM	1.084
297	San Giorgio a Liri	FR	3.012	345	Trevi nel Lazio	FR	1.731
298	San Giovanni Incarico	FR	3.058	346	Trevignano Romano	RM	5.870
299	San Gregorio da Sassola	RM	1.437	347	Trivigliano	FR	1.618
300	San Lorenzo Nuovo	VT	2.013	348	Turania	RI	235
301	San Polo dei Cavalieri	RM	2.770	349	Tuscania	VT	8.223
302	San Vito Romano	RM	3.076	350	Vacone	RI	233
303	San Vittore del Lazio	FR	2.420	351	Valentano	VT	2.768
304	Santa Marinella	RM	18.428	352	Vallecorsa	FR	2.413
305	Sant'Ambrogio sul Garigliano	FR	874	353	Vallemaio	FR	892
306	Sant'Andrea del Garigliano	FR	1.296	354	Vallepietra	RM	239
307	Sant'Angelo Romano	RM	4.914	355	Vallerano	VT	2.412
308	Sant'Apollinare	FR	1.820	356	Vallerotonda	FR	1.401
309	Sant'Elia Fiumerapido	FR	5.690	357	Vallinfreda	RM	290
310	Santi Cosma e Damiano	LT	6.893	358	Valmontone	RM	15.674
311	Santopadre	FR	1.184	359	Varco Sabino	RI	169
312	Sant'Oreste	RM	3.471	360	Vasanello	VT	3.984
313	Saracinesco	RM	169	361	Veiano	VT	2.147
314	Scandriglia	RI	3.218	362	Velletri	RM	52.655
315	Segni	RM	8.962	363	Ventotene	LT	704
316	Selci	RI	1.114	364	Veroli	FR	19.662
317	Sermoneta	LT	10.045	365	Vetralla	VT	13.297
318	Serrone	FR	2.995	366	Vicalvi	FR	726
319	Settefrati	FR	713	367	Vico nel Lazio	FR	2.064
320	Sezze	LT	23.747	368	Vicovaro	RM	3.564
321	Sgurgola	FR	2.377	369	Vignanello	VT	4.291
322	Sonnino	LT	7.383	370	Villa Latina	FR	1.144
323	Sora	FR	24.937	371	Villa San Giovanni in Tuscia	VT	1.203
324	Soriano nel Cimino	VT	7.959	372	Villa Santa Lucia	FR	2.503
325	Sperlonga	LT	3.062	373	Villa Santo Stefano	FR	1.616
326	Spigno Saturnia	LT	2.858	374	Viterbo	VT	66.178
327	Stimigliano	RI	2.185	375	Viticuso	FR	304
328	Strangolagalli	FR	2.305	376	Vitorchiano	VT	5.245
329	Subiaco	RM	8.488	377	Vivaro Romano	RM	159
330	Supino	FR	4.613	378	Zagarolo	RM	18.449
331	Sutri	VT	6.673				
332	Tarano	RI	1.387				
333	Tarquinia	VT	16.026				

FONTE: <http://dati.istat.it/>

Dati estratti il 07 mar 2024 10:31 UTC (GMT) da I.Stat

Tabella popolazione residente
per Municipio di Roma Capitale

Municipi	Totale Popolazione residente
I	163.420
II	164.747
III	203.396
IV	168.527
V	241.165
VI	242.048
VII	313.164
VIII	128.048
IX	183.029
X	227.372
XI	151.479
XII	139.749
XIII	130.988
XIV	190.855
XV	160.313
Non localizzati	1.724

FONTE: <https://www.comune.roma.it/web/it/dati-statistici.page>

Allegato B

SCHEMA DOMANDA DI CONTRIBUTO

PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it

Spett. le **REGIONE LAZIO**
Direzione Regionale Inclusione Sociale

Oggetto: “Avviso pubblico - ai sensi della D.G.R. 4 dicembre 2023, n.859, punto 1.f) – Contributi per lavori finalizzati alla manutenzione degli edifici comunali destinati ai servizi di scuola dell’infanzia e sezioni primavera”.

Il sottoscritto _____

in qualità di Sindaco (o suo delegato ¹) del Comune di _____
 Direttore del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale (o suo delegato ²) in nome e per conto del Municipio _____

telefono _____ e-mail _____

PEC _____

RICHIEDE

per gli interventi nella struttura così denominata: ³

➤ *Nome:* _____

➤ *Indirizzo:* _____

l’ammissione al contributo previsto al punto 1.f) della DGR 4 dicembre 2023, n.859, di cui all’Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, per la realizzazione del progetto illustrato nella documentazione allegata alla presente domanda, di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

¹ In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d’identità in corso di validità del delegante.

² In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d’identità in corso di validità del delegante.

³ Ogni domanda deve riferirsi ad un’unica proposta progettuale; nel caso in cui il Soggetto Proponente presenti più proposte progettuali dovrà presentare singolarmente ciascuna domanda indicando l’ordine di priorità.

Il sottoscritto, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, allo scopo:

DICHIARA

quanto segue ⁴:

1. il Comune/Municipio ha una **popolazione residente al 1° gennaio 2024 pari a n.** _____ **abitanti** e che pertanto è:

<input type="checkbox"/> <u>inferiore o uguale a 60.000 abitanti</u>	<input type="checkbox"/> <u>superiore a 60.000 abitanti</u>
-----------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

2. i dati finanziari del progetto sono i seguenti:
 - il costo complessivo, comprensivo di IVA ed oneri come da Quadro Tecnico Economico (QTE), dell'intervento è di € _____
(in lettere _____);
 - il contributo richiesto è: di € _____
(in lettere _____),
pari al _____ % ⁵ del costo complessivo del progetto;
 - il costo a carico del Soggetto proponente è di € _____
(in lettere _____),
pari al _____ % ⁶ del costo complessivo del progetto;

3. le risorse finanziarie del Soggetto proponente sono state deliberate con il seguente atto dell'organo esecutivo: _____ n. _____ del _____

4. il Responsabile del Procedimento incaricato è: _____

 Rif. Atto di nomina _____
 Tel.ufficio _____ tel. cellulare _____
 e-mail _____
 P.E.C. _____

⁴ Tutti i punti sono obbligatori.

⁵ Ai sensi dell'art.5, comma 4 dell'Avviso, il contributo può essere richiesto fino al 100% del QTE, nel limite massimo di €350.000,00, solo nel caso di Comune con popolazione residente uguale o inferiore a 60.000 abitanti. Nel caso in cui, invece, il Comune abbia una popolazione residente superiore ai 60.000 abitanti, il contributo può essere richiesto fino al 90% del QTE, nel limite massimo di €450.000,00.

⁶ Il cofinanziamento minimo del 10% deve essere obbligatoriamente previsto nel caso in cui il Comune abbia una popolazione residente superiore ai 60.000 abitanti. Qualora, invece, il Comune abbia una popolazione residente uguale o inferiore a 60.000 abitanti non è obbligatorio alcun cofinanziamento e, pertanto, può essere dichiarato "zero".

5. il Comune/Municipio è:

proprietario dell'immobile

titolare di comodato d'uso dell'immobile

titolare di altra forma di possesso: _____

6. i dati dell'immobile oggetto di intervento sono:

a. *Tipologia immobile:*

(selezionare una casella)

sezione primavera

scuola dell'infanzia

Polo per l'infanzia

(solo nella combinazione Sezione primavera e Scuola dell'infanzia)

b. *Nell'edificio sono attive scuole di altri ordini e gradi:*

(selezionare una casella)

NO

SI (indicare nel dettaglio)

c. *l'anno di costruzione dell'immobile è:*

(selezionare una casella)

prima dell'anno 2000

tra l'anno 2001 e l'anno 2014

successivo all'anno 2015

7. i dati della Proposta progettuale sono:

a. *Tipologia intervento (art.4)*

ai sensi art.3 co.1 DPR380/01
(selezionare una casella)

a) interventi di manutenzione ordinaria;

b) interventi di manutenzione straordinaria;

b. *Livello progettazione:*

ai sensi dell'art.41 D.lgs. 36/2023
(selezionare una casella)

Progetto Esecutivo

Progetto di Fattibilità tecnico-economica

Opere di man. ordinaria senza progettazione

c. *Vincoli sull'immobile:*

(selezionare una casella)

assenza di vincoli

immobile vincolato senza nulla-osta ottenuti

immobile vincolato con nulla-osta già ottenuti

Si allega copia dei nulla-osta ottenuti: SI

NO

elenco dei vincoli, delle autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari:

- d. *Tempi per la fine lavori:* *entro 30 giorni*
(selezionare una casella) *da 31 a 60 giorni*
 da 61 a 90 giorni
 da 91 a 120 giorni
 da 121 a 180 giorni
 oltre i 180 giorni

8. i dati statistici comunali sono:

- a. *Popolazione 0-2 anni risultante dalla banca dati ISTAT al 01 gennaio 2024 come indicato nell'allegato all'Avviso: pari a numero (bambini + bambine);*
- b. *Totale del numero dei posti bimbo già attivi negli asili nido comunali (a gestione diretta o indiretta) nell'anno educativo 2022/2023 pari a numero posti;*
- c. *Numero posti bimbo da realizzare nella nuova struttura: numero posti.*

9. Breve descrizione delle opere da eseguire:

10. in caso di più proposte progettuali, l'elenco degli interventi singolarmente presentati con relativo ordine di priorità in caso di parità di punteggio è il seguente:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

ALLEGA

la seguente documentazione in formato elettronico PDF:

Atto dell'organo deliberante n. _____ del _____ con il quale:

- *si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è la fattibilità tecnico-economica (art.41, D.lgs. 36/2023), e la "Domanda di contributo" allegata all'Avviso pubblico;*

- *si dà mandato al legale rappresentante dell'Ente di avanzare domanda di finanziamento, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;*
- *si dà mandato al Legale Rappresentante (o suo delegato) di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;*
- *si dichiara di aver titolo di proprietà o regolare titolo di possesso dell'immobile oggetto della richiesta di contributo, per un periodo di almeno 10 anni residui ovvero fino al 31 luglio 2035;*
- *si impegna a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso per l'eventuale cofinanziamento obbligatorio e/o eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall'Avviso;*
- *si impegna a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, l'immobile alla destinazione d'uso di Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori pena la revoca del contributo ed il recupero totale delle somme già erogate;*
- *si dichiara che per la stessa proposta progettuale, o parte di essa, presentata con il presente Avviso, non sono stati già richiesti e/o concessi, in parte o totalmente, altri finanziamenti con fondi pubblici (incluso PNRR) o privati;*
- *si impegna a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, l'immobile alla destinazione d'uso di Scuola dell'Infanzia comunale e/o Sezione Primavera comunale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori pena la revoca del contributo ed il recupero totale delle somme già erogate;*
- *si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento effettuata con atto del Soggetto Proponente;*
- *si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;*
- *si autorizza l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori.*

Copia dell'atto o certificato di proprietà dell'immobile ovvero del titolo di possesso in comodato d'uso dell'immobile dal quale si evinca la durata residua della disponibilità (minimo fino al 31 luglio 2035) inclusa eventuale autorizzazione della proprietà alla esecuzione dei lavori;

- Documentazione tecnica dell'intervento proposto come prevista nell'art.9 dell'Avviso pubblico:
- *elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati dal progettista incaricato (cfr. Allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023);*
 - *computo metrico estimativo relativo esclusivamente ai lavori da eseguire nella sola porzione utilizzata dalla Scuola dell'Infanzia comunale e/o Sezione Primavera;*
 - *rilievo fotografico ante-operam dell'edificio interessato dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali);*
 - *[se sono presenti istituti scolastici di ordine e grado diverso da "scuola dell'infanzia" e/o "sezione primavera", ad es. Istituto Comprensivo, etc.] elaborato planimetrico, in scala grafica adeguata, con l'individuazione funzionale mediante campiture colorate delle destinazioni d'uso secondo i diversi ordini e gradi scolastici (Servizio educativo per la prima infanzia, Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado o di secondo grado);*
 - *visura catastale dell'immobile non antecedente il 1° ottobre 2023;*
 - *visura catastale analitica storica dell'immobile;*
 - *dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri*

necessari, quelli già ottenuti ⁷, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;

- *copia degli eventuali nulla-osta e/o autorizzazioni varie già ottenuti o rilasciati dagli Enti preposti;*
- *relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte ed illustrate in dettaglio tutte le opere previste in progetto;*

nel caso specifico delle sole opere di manutenzione ordinaria per le quali non sia necessaria l'elaborazione di un progetto di Fattibilità tecnico-economica o di un Progetto Esecutivo:

- *relazione illustrativa generale;*
- *relazione tecnica per la sola parte di efficientamento energetico;*
- *elaborato grafico nelle scale adeguate, in pianta/sezione/prospetto, con l'indicazione dei lavori da eseguire;*
- *computo metrico estimativo dell'opera;*
- *cronoprogramma*

eventuali ulteriori elaborati che si ritiene utile allegare ai fini della valutazione finale del progetto:

In caso di esito positivo della presente richiesta, il sottoscritto si impegna a nome del Soggetto proponente:

- ✓ ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nell'Avviso pubblico;
- ✓ ad impegnare, in via esclusiva, il contributo oggetto della richiesta per la realizzazione dell'intervento proposto;
- ✓ a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il contributo richiesto;
- ✓ ad impegnare sul bilancio dell'Ente la quota dell'eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente entro 90 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto;
- ✓ ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;
- ✓ a trasmettere l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto;
- ✓ a rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto ed ultimare i lavori entro il 31 agosto 2025;

⁷ In caso di nulla-osta già ottenuti dovranno essere allegati in copia alla documentazione tecnica.

- ✓ a trasmettere ogni verbale di sospensione parziale o totale dei lavori e successivi verbali di ripresa con l'indicazione esplicita del nuovo termine contrattuale, ed infine il Verbale di ultimazione lavori;
- ✓ a trasmettere ogni eventuale variazione progettuale (Perizia di Variante, di variata distribuzione di spesa, etc.) per l'autorizzazione da parte della Regione Lazio in conformità ai requisiti del presente Avviso;
- ✓ a trasmettere l'atto di approvazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 30 settembre 2025;
- ✓ a mantenere attivo e funzionante la scuola dell'infanzia comunale e/o sezione primavera comunale oggetto degli interventi, di cui alla proposta progettuale allegata alla presente domanda, fino al 31 luglio 2035 (10 anni dalla fine lavori);
- ✓ a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Lazio.

Si allega, altresì, copia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

.....li...../...../.....

In fede

.....
(timbro e firma)

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

.....li...../...../.....

In fede

.....
(timbro e firma)

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003 e del "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD), che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

Inoltre, il sottoscritto dichiara di aver preso visione della "Informativa sulla Privacy" di cui all'art.20 dell'Avviso.

.....li...../...../.....

In fede

.....
(timbro e firma)